



COMUNE DI LIBRIZZI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Registro

N. 75

DEL 22/05/2025

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione moduli standardizzati per l'edilizia privata - Conferenza unificata del 27 Marzo 2025 e D.A. Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 123/GAB del 14/05/2025.

L'Anno Duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di Maggio, alle ore 18:34 e ss., nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presenti	Assenti
----------	---------

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nome	Carica	Presenti	Assenti
DI BLASI RENATO	Sindaco	X	
SIRAGUSANO ANTONINO	V. Sindaco		X
FALSETTI ROSALIA	Assessore	X	
CARRA' ALESSANDRO	Assessore		X
GAGLIO TINDARO	Assessore	X	

- Presiede l'Adunanza il Sig. **Avv. Renato Di Blasi**, nella qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Irene Maria Buglisi**
- Partecipano gli Assessori, **FALSETTI** e **GAGLIO**
- Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

AREA TECNICA

Proposta U.T.C. n° 40 del 22/05/2025

Registro Generale delle proposte n°75 del 22/05/2025

OGGETTO: ADOZIONE MODULI STANDARDIZZATI PER L'EDILIZIA PRIVATA - CONFERENZA UNIFICATA DEL 27 MARZO 2015 E D.A. ASSESSORE REGIONALE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE N. 123/GAB DEL 14.05.2015

RICHIAMATO, preliminarmente, l'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale, in relazione alle funzioni della Conferenza Unificata, dispone che quest'ultima *“promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, *“Codice dell'Amministrazione digitale”* e successive modifiche;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, il quale dispone che *“Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini”*;

VISTO l'articolo 24, comma 4, del predetto decreto-legge, a norma del quale *“Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero”*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, recante *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, il quale ha stabilito che le amministrazioni statali *“adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8*

del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali”;

VISTO il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con modifiche dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16 recante “*Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante “*Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2020, n. 19, recante “*Norme per il governo del territorio*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica*”;

VISTA la legge regionale 18 novembre 2024, n. 27, recante “*Disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia. Modifiche di norme*”;

VISTO l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 27 marzo 2025, in Conferenza Unificata “*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata*”;

VISTO il D.A. dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 123/GAB del 14.05.2025, con il quale sono stati approvati i moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia, modificati in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 con la quale è stato sancito l' “*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata*” e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che di seguito si riportano:

1. *Mod. P.d.C.* - presentazione dell'istanza per il rilascio del “Permesso di Costruire” ex art. 10 D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 5 della legge regionale n. 16/2016;

2. *Mod. S.C.I.A.* - Segnalazione certificata di inizio attività ex art. 22 del D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 10, commi 1-5, della legge regionale n. 16/2016;

3. *Mod. S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire* - Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire ex art. 23 del D.P.R. n. 380/01, recepito dall'art. 10, commi 6 e 7 della legge regionale n. 16/2016;

4. *Mod. CILA* - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6 e 6-bis, recepito con modifiche dall'art. 3, commi 2-6, della legge regionale n. 16/2016;

5. *Mod. CILA - Opere interne* - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata relativa alle opere interne ex art. 20, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta Municipale n° 110 del 28/06/2017 venivano adottati i moduli standardizzati per l'edilizia privata ed in materia di attività commerciali ed

assimilati, di cui alla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e D.G.R. 237 del 14/06/2017;

- l'articolo 1, comma 2, del precitato D.A. 123/GAB del 14.05.2025 prescrive, fra l'altro, che *“I Comuni sono tenuti ad adottare i modelli unificati e standardizzati entro il 23 maggio 2025, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza unificata dall'articolo 1, comma 3, dell'Accordo del 27 marzo 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, adeguandoli, se necessario, ai regolamenti edilizi comunali che non risultino in contrasto con le disposizioni di legge”*;

RITENUTO, dunque, di doversi procedere all'adozione dei modelli unificati e standardizzati in materia edilizia, approvati con D.A. dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 123/GAB del 14.05.2025 e di confermare i modelli SCA (segnalazione certificata di agibilità) e C.F.L. (comunicazione di fine lavori) già approvati con la precitata deliberazione di G.M. n. 110 del 28/06/2017 e non oggetto di riapprovazione con il D.A. in argomento;

VISTO L'O.A. EE.LL. vigente in Sicilia, come modificato dalla Legge n° 142/1990, recepita dalla L.R. n° 48/1991;

VISTO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- 1. DI ADOTTARE**, su tutto il territorio comunale, i moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia, approvati con D.A. dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 123/GAB del 14.05.2025 e confermare i modelli SCA (segnalazione certificata di agibilità) e C.F.L. (comunicazione di fine lavori) già approvati con la precitata deliberazione di G.M. n. 110 del 28/06/2017 e non oggetto di riapprovazione con il D.A. in argomento, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che di seguito segnatamente si elencano:
 - 1. Mod. P.d.C.* - presentazione dell'istanza per il rilascio del “Permesso di Costruire” ex art. 10 D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 5 della legge regionale n. 16/2016;
 - 2. Mod. S.C.I.A.* - Segnalazione certificata di inizio attività ex art. 22 del D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 10, commi 1-5, della legge regionale n. 16/2016;
 - 3. Mod. S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire* - Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire ex art. 23 del D.P.R. n. 380/01, recepito dall'art. 10, commi 6 e 7 della legge regionale n. 16/2016;
 - 4. Mod. CILA* - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6 e 6-bis, recepito con modifiche dall'art. 3, commi 2-6, della legge regionale n. 16/2016;
 - 5. Mod. CILA - Opere interne* - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata relativa alle opere interne ex art. 20, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4.
 - 6. Mod. Segnalazione certificata di agibilità (SCA)* ex art. 24 del DPR n. 380/2001, recepito dinamicamente dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. l) del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
 - 7. Mod. CFL* - Comunicazione di fine lavori (CFL) ex art. 6, comma 4, del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. n. 16/2016 e art. 22, comma 3, del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. n. 16/2016;
- 2. DI PUBBLICARE**, così come stabilito della Conferenza unificata all'articolo 1, comma 4 dell'accordo del 27 marzo 2025 tra il Governo, le Regioni e le Provincia autonome di Trento

e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, i modelli così come adottati sul sito web istituzionale di questo Comune;

3. **DI DARE MANDATO** agli uffici comunali competenti per l'attuazione della deliberazione di adozione della presente proposta;
4. **DI DICHIARARE** immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta, in relazione ai termini di scadenza per l'adozione dei moduli di cui all'articolo 1, comma 2, del D.A. 123/GAB del 14.05.2025.

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Proponente



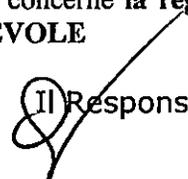
In ordine all'acclusa proposta di deliberazione vengono espressi i relativi pareri come espresso:

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **FAVOREVOLE**

Librizzi _____ **22 MAG. 2025**



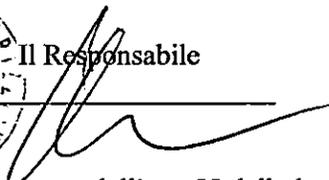
Il Responsabile 

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **FAVOREVOLE**

Librizzi 22/05/25



Il Responsabile 

Inoltre il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 08.06.1990 n.142, recepito dall'art. 1, comma I, lettera i) della L.R. 11.12.1991 n.48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.L.vo 267/2000.

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € trova copertura finanziaria al:

- | | | | |
|----------------|-------|--------------|-------|
| 1. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 2. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 3. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 4. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |
| 5. Impegno n.: | _____ | Capitolo n.: | _____ |

Librizzi _____

Il Responsabile _____

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la legge 08.06.1990, n.142, così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modifiche e modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Considerato che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma I, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 e dall'art. 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge e verificata dal Presidente

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che, unitamente ai pareri su di essa apposti, si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata l'opportunità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'esigenza a provvedere;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di rendere, per la causale di cui in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO
Avv. Renato Di Blasi

L'ASSESSORE ANZIANO
Tindaro Gaglio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot.ssa Irene Maria Ruglisi

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio

Il,
E fino al

L'addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione
E' stata pubblicata Albo Pretorio il giorno _____

E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°,
della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Dalla residenza Municipale, Li 22/05/2015



Il Segretario Comunale
Dot.ssa Irene Maria Ruglisi